



COMUNE DI MASCALUCIA

Città Metropolitana di Catania
Servizi Finanziari, Patrimonio e Contenzioso

AVVISO PUBBLICO

DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DEGLI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI MASCALUCIA AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LGS. N. 159/2011

IL COMUNE DI MASCALUCIA RENDE NOTO

che intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati/società e associazioni per l'ottenimento in concessione d'uso, a titolo gratuito, dei terreni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del comune di Mascalucia, ai sensi dell'art. 48 del decreto Lgs. N. 159/2011. Saranno considerati prioritari i progetti che prevedano la creazione di orti sociali, la realizzazione di giardini a fini ricreativi oppure servizi di protezione civile e ambientale. I beni sono di seguito identificati:

Nr.	ID Bene	Indirizzo	Tipogia bene	Descrizione bene - Destinazione	Id Catasto	MQ
1	8041	c.da Torre Ombra (oggi via Tiziano)	Terreno agricolo	Terreno incolto - Valorizzazione	Foglio 9 particella 166	1.165
2	8402	c.da Mompilieri (oggi via Petrarca)	Villa	Villino con terr. - Centro per attività sociali	Foglio 7 particella 166	1460
3	58041	Corso Michelangelo	Bottega	Bottega - Centro per attività sociali	Foglio 16 particella 222	66,9
4	-	Via dei Papaveri 20/A	Villino	Unità immobiliare per uso abitazione	Foglio 5 part. 982 sub 1	-

ART. 1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- La presente procedura è disciplinata dal *Regolamento Comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata*, approvato con delibera di Consiglio n.71 del 25/09/2025, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000. Tutti i riferimenti e le modalità attuative previste nel presente Avviso trovano applicazione in conformità alle disposizioni del Regolamento, in particolare agli artt. 6, 11, 12, 14, 16, 18, 21, 22 e 23.
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, gli articoli: - 48, comma 3, lett. c-bis; - 51, comma 3 ter; - 112, comma 4, lett. g);
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione (Delibera CIPE n. 53/2018 – GU Serie generale n. 55 del 6 marzo 2019);
- I Decreti dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata che, in conformità alla normativa in atto, ha trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Mascalucia beni confiscati alla mafia per finalità sociali ed istituzionali;

ART.2 - FINALITÀ ED OBIETTIVI

Scopo primario del presente Avviso è la valorizzazione dei beni confiscati, finalizzata a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, mettendole al servizio della cittadinanza attiva, attraverso l'incentivazione del protagonismo degli Enti e Associazioni del privato sociale e lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso dei beni confiscati con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito. L'assegnazione dei beni risulta, pertanto, strumentale alla superiore finalità solidaristica, restando inteso che i diritti/obblighi che dalla stessa discendono sono improntati all'esigenza di assicurarne la corretta e proporzionata attuazione. L'Amministrazione comunale ha individuato la destinazione dei singoli beni posti a bando all'area sociale. E' comunque data ampia libertà ai soggetti partecipanti di sviluppare la propria progettualità, al fine di agevolarne il protagonismo e di valorizzarne professionalità ed esperienza. Assume rilievo l'idoneità del progetto a generare, in termini di out-put e di out-come, valore aggiunto per la comunità di riferimento, anche in via prospettica e potenziale.

ART.3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro e la finalità sociale conferita dall'Amministrazione comunale, possono partecipare al presente Avviso, ai sensi dell'art. 11 del *Regolamento per la disciplina della concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata ed acquisiti al Patrimonio del Comune di Mascalucia*, approvato con delibera di Consiglio n.71 del 25/09/2025, i seguenti soggetti:

- Comunità anche giovanili;
- Enti;
- Associazioni maggiormente rappresentative degli Enti locali;
- Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266;
- Cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al *Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza* di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309;
- Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349;
- Operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

I soggetti possono partecipare in forma singola, associata o quale capofila di raggruppamenti temporanei che vedano come partecipanti anche altri enti non profit.

Costituisce requisito essenziale di ammissione la regolare iscrizione al RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – nella sezione corrispondente alla tipologia del soggetto partecipante, come previsto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Non potranno concorrere alla concessione dei beni di cui al presente Avviso comunità, associazioni, enti, ecc., dei quali facciano parte amministratori o dipendenti comunali che ivi svolgano funzioni direttive ovvero le abbiano svolte nel triennio precedente, nonché i parenti e gli affini entro il secondo grado che non siano in possesso dei requisiti per contrarre con la pubblica amministrazione e che non siano in regola con le norme vigenti in materia di antimafia. Parimenti, non potranno partecipare i soggetti che abbiano liti pendenti con il Comune di Mascalucia o che non risultino in regola con il pagamento dei tributi locali, delle tariffe e dei canoni per concessioni rilasciate a qualsiasi titolo sui beni comunali.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la propria proposta progettuale i Soggetti che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti: di ordine generale: iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione; inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, come richiamato dall'art. 11, comma 7 del Regolamento comunale, e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione; di capacità tecnica e professionale: essere formalmente costituiti da almeno tre anni alla data di pubblicazione del presente Avviso. In caso di Raggruppamenti temporanei, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun partecipante del Raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti almeno dal capofila. I requisiti generali, tecnici e professionali sono accertati in coerenza con quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento.

ART. 5 –INDIVIDUAZIONE DEL CONCESSIONARIO

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti partecipanti sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dal Sindaco con determina sindacale e la stessa ha durata di due anni, così come previsto dall'art 14. del Regolamento Comunale.

La Commissione sarà composta da: Responsabile dell'Ufficio Patrimonio, Responsabile dei Servizi Sociali e professionista esterno nominato dal Sindaco.

Quest'ultima procederà secondo le seguenti fasi: in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito del Comune di Mascalucia, saranno esaminati i Soggetti partecipanti sotto il profilo amministrativo e formato l'elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase; in una o più sedute riservate saranno esaminate le proposte sotto il profilo tecnico, attribuendo i punteggi agli elaborati delle offerte-progetti; conclusa la valutazione tecnica, la Commissione dopo l'attribuzione dei singoli punteggi procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti. Il Soggetto partecipante che si sarà collocato al primo posto in graduatoria, dovrà comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica organizzativa. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, si procederà all'esclusione del concorrente nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso la l'aggiudicazione avverrà a favore dei soggetti che seguono nella graduatoria.

Si precisa che il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara. La concessione del Bene comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine al soggetto richiedente, ai sensi della normativa vigente, e in ordine ai soci e amministratori. La Commissione, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla concessione del Bene o dei Beni qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non sia coerente con le finalità stabilite.

ART. 6 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione aggiudicatrice individuerà il Soggetto partecipante sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che dovranno essere tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che, nel rispetto delle prescrizioni normative, siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico. Al fine della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario si seguiranno i seguenti criteri prevedendo l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, secondo la distribuzione articolata dei seguenti criteri:

1. ESPERIENZA POSSEDUTA MAX PUNTI 40

CRITERI PUNTEGGIO

Validità ed efficacia del modello organizzativo proposto

SUBCRITERI

1. Struttura organizzativa ed idoneità della stessa all'attuazione del progetto **MAX 15**
2. Capacità, esperienza e professionalità in attività' analoghe a quella che si intende realizzare e precedenti esperienze nella gestione di beni confiscati; **MAX 10**
3. Integrazione e coinvolgimento della comunità locale anche attraverso il coinvolgimento di più associazioni per migliorare le capacità professionali e organizzative finalizzate al progetto da realizzare **MAX 15**

2. QUALITA' DEL PROGETTO MAX PUNTI 60

CRITERI PUNTEGGIO

Validità ed efficacia del progetto proposto

SUBCRITERI

1. Qualità della proposta progettuale in relazione alle attività che verranno svolte all'interno della struttura **MAX 20**
2. Valutazione del piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica della stessa, tenendo conto della durata contrattuale proposta **MAX 20**
3. Valutazione del piano di utilizzo delle risorse umane con l'indicazione del numero di unità lavorative distinte per qualifica e formazione professionale di ciascuno **MAX 20**

ART.7 - CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 51 punti, nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria qualora ciò si renda necessario. In caso di parità di punteggio, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

I rapporti tra l'Amministrazione Comunale e il Concessionario saranno disciplinati da apposito contratto di concessione in uso a titolo gratuito dei beni di proprietà comunale confiscati alla criminalità organizzata e insistenti sul territorio del Comune di Mascalucia.

La pubblicazione dei verbali della Commissione valutatrice avverrà nella sezione 'Amministrazione Trasparente', sotto-sezione 'Beni confiscati, come previsto dall'art. 14 comma finale del Regolamento Comunale. La Commissione, individuato il soggetto cui concedere in uso il bene, sottopone alla Giunta Municipale l'adozione del provvedimento di concessione.

Tutti gli oneri connessi alla gestione del bene, ivi compresi i costi relativi alle utenze, ai tributi comunali, alle spese di manutenzione ordinaria, alla pulizia e alla custodia dell'immobile, nonché a eventuali assicurazioni obbligatorie o facoltative, saranno interamente a carico del Concessionario.

Resta a carico dell'Amministrazione comunale la sola **manutenzione straordinaria** del bene, salvo diversi accordi esplicitamente previsti nel contratto di concessione.

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'Ufficio Beni Confiscati, d'intesa con il Responsabile incaricato, ha predisposto il presente avviso pubblico, consultabile sul sito istituzionale del Comune di Mascalucia e pubblicato all'Albo Pretorio per almeno **35 giorni consecutivi**, con eventuale pubblicazione anche su quotidiani locali.

L'avviso specifica:

- l'**oggetto** della selezione;
- i **soggetti ammessi** a partecipare;
- i **criteri di selezione** e modalità di valutazione;
- le **modalità e i termini di presentazione** delle proposte progettuali;
- eventuali modalità di **coinvolgimento dei cittadini**;
- gli **elementi di identificazione del bene confiscato**, comprendenti: finalità d'uso, ubicazione, consistenza, planimetrie, dati catastali, impianti esistenti, eventuali vincoli e principali oneri a carico dell'assegnatario.

Al fine di permettere ai soggetti concorrenti di prendere visione degli immobili, sarà possibile effettuare **sopralluogo**. Le richieste di sopralluogo dovranno essere inviate **tramite PEC all'indirizzo: ced@pec.comunemascalucia.it**, indicando il bene per il quale si intende effettuare la visita e i nominativi dei partecipanti (massimo due persone).

Per partecipare alla procedura, i soggetti proponenti dovranno presentare, entro il termine perentorio delle ore 10:00 del giorno 31.12.2025, la seguente documentazione:

- Documentazione amministrativa;
- Progetto;

La **domanda di partecipazione**, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa **esclusivamente via PEC** all'indirizzo: **ced@pec.comunemascalucia.it**.

Il messaggio PEC dovrà riportare, oltre all'intestazione del mittente, l'indirizzo e il recapito telefonico, la seguente dicitura obbligatoria nell'oggetto:

"Domanda per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito dei terreni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Mascalucia ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011".

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione, farà fede la **data e l'ora di consegna della PEC** attestata dal gestore di posta elettronica certificata. Il Comune di Mascalucia non risponde di eventuali ritardi, omissioni o disguidi imputabili al mittente o ai gestori dei servizi di posta elettronica certificata. Le domande pervenute oltre il termine perentorio saranno escluse dalla procedura.

ART.9 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione, pari a 6 anni rinnovabili per ulteriori 6, è stabilita in conformità all'art. 21 del Regolamento. La manutenzione ordinaria degli immobili in uso è a carico degli Assegnatari, La manutenzione straordinaria rimane a carico del Comune, salvo specifiche previsioni del contratto.

ART.10 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Gli obblighi del concessionario sono stabiliti dall'art. 16 del Regolamento e includono, tra gli altri:

- a) L'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale adeguamento del bene concesso per la realizzazione di attività aventi rilevanza sociale e volte a rafforzare la cultura della legalità nel territorio dell'Ente;
- b) L'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici, incendi e per responsabilità civile;
- c) L'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- d) L'obbligo di rispettare le norme in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.L n. 300/2006, DM n.37/2008 e del D.L.gs n.81/2008;
- e) L'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso;
- f) L'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- g) L'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- h) L'obbligo di trasmettere annualmente all'Ente l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- i) L'obbligo di trasmettere con cadenza biennale al Responsabile dell'ufficio "Beni Confiscati"- una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- l) L'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Mascalucia e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: " BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, ORA PATRIMONIO DEL COMUNE DI MASALUCIA";
- m) L'obbligo, volto alla promozione dell'immagine del territorio del concedente, di inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Mascalucia;
- n) L'obbligo di restituire i beni nella loro integrità, comprensiva delle eventuali migliorie, restando il concessionario obbligato verso il Comune al risarcimento dei danni cagionati al bene che non siano imputabili al normale deperimento per l'uso. Nel caso in cui si riscontrassero al momento della restituzione danni relativi al bene concesso in uso, l'Amministrazione richiederà al concessionario l'immediata messa in ripristino del bene secondo le prescrizioni ed i tempi indicati dal competente ufficio comunale. In caso di mancata ottemperanza l'Amministrazione può provvedere in proprio addebitando i costi al concessionario;
- o) L'obbligo di trovarsi in regola con la normativa vigente in materia di antimafia.

L'ente può richiedere, in qualunque momento, la restituzione del bene nel caso, è previsto, per lo stesso un utilizzo ai fini istituzionali o sociale più strategico dell'uso effettuato dall'associazione o dall'ente concessionario.

Il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto di concessione.

Il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni di legge, è rimesso al Resp. Dell'Area V° Servizi Finanziari e Patrimonio – Contenzioso – Gestione ordinaria amministrativa economico retributiva e contributiva – Dott.ssa Toscano Giovanna o ad altri funzionari dell'Ente appositamente delegati.

Il Responsabile sopra individuato, verificherà annualmente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione.

Il Responsabile sopra individuato può in ogni momento procedere, a carico del concessionario, ad ispezioni, accertamenti d'ufficio e alla richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per il controllo sul concessionario per la concessione in uso dei beni immobili confiscati alla mafia. La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statuarie e/o regolamentari, ed alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto fra le parti.

ART.11 - DECADENZA

La decadenza dalla concessione avviene nei casi previsti dagli artt. 22 e 23 del Regolamento, incluse:

- 1) Qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello sviluppo della propria attività;
- 2) Qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione;
- 3) Qualora il concessionario ceda a terzi, l'uso della struttura anche parziale o costituisca sui Beni concessi diritti o ipoteche di qualsiasi natura;
- 4) Qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- 5) Qualora il Concessionario si renda responsabile di violazioni alle norme in materia di lavoro, assistenza, sicurezza dei lavoratori e previdenza;
- 6) Qualora il Concessionario si renda responsabile di violazioni alle norme in materia di danni ambientali;
- 7) Qualora il Concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale evidenzino forme di condizionamento di tipo mafioso.

In caso di decadenza dalla concessione, il Concessionario non potrà essere beneficiario di nuova concessione.

ART. 12 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

1. E' fatto obbligo alle Parti di mantenere, anche in corso di rapporto, il massimo riserbo sulle informazioni riservate ex lege, apprese nell'esecuzione del contratto e a conservarle con adeguate misure di sicurezza, atte ad evitarne l'indebita diffusione, riproduzione od utilizzo.

2. Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 così come modificato dal D.Lgs 101/2018, l'aggiudicatario, con l'istanza di partecipazione alla selezione, autorizza il Comune al trattamento dei propri dati riservati, per le finalità ed il tempo necessari all'esecuzione della presente convenzione.

3. I dati contenuti nel contratto da stipulare, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 così come modificato dal D.Lgs 101/2018, saranno trattati dal Comune anche con strumenti informatici unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento correlati al contratto ed alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

ART. 13 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Concessionario si impegna ad osservare le norme del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 nonché le norme del codice di comportamento del Comune di Mascalucia e a farle osservare ai propri collaboratori. La mancata osservanza delle regole di condotta ivi contenute comporta la risoluzione del contratto.

ART.14 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

È fatto obbligo, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ART. 15 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti sulla interpretazione o sull'esecuzione del contratto di concessione del servizio di cui al presente avviso pubblico saranno rimesse alla competenza del Tribunale di Catania.

ART. 16 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto del presente avviso, si rinvia alle norme del d.lgs. n.50/2016, al Codice Civile in materia di appalti, ove compatibili, al Regolamento per la disciplina della concessione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata ed acquisiti al Patrimonio del comune di Mascalucia, approvato con delibera di Consiglio n.71 del 25/09/2025.

ART. 17 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Obbligo del concessionario di consultare "tutte le prescrizioni tecniche sugli immobili", previste dal Regolamento (art. 6 e 12).

Tutta la documentazione inerente la presente procedura può essere consultata e scaricata dal sito internet del Comune di Mascalucia <https://www.comune.mascalucia.ct.it/>

Il presente avviso è pubblicato all'albo comunale di Mascalucia nonché sul sito istituzionale del Comune di Mascalucia.

Responsabile Area V°
Servizi Finanziari, Patrimonio e Contenzioso
Dott.ssa Toscano Giovanna